

Massacro israeliano a Jabalia 24 ore dopo il massacro di Khan Younis

 controinformazione.info/massacro-israeliano-a-jabalia-24-ore-dopo-il-massacro-di-khan-younis

11 SETTEMBRE 2024

L'aggressione israeliana alla Striscia di Gaza continua a provocare nuovi massacri contro i civili: martedì sera è stato commesso un nuovo massacro nella vecchia Gaza Street a Jabalia al-Balad, a nord della Striscia.

L'aggressione israeliana contro la Striscia di Gaza è durata per il 340° giorno consecutivo, con continue atrocità commesse contro i civili. Martedì sera, un nuovo massacro è avvenuto in Old Gaza Street a Jabalia al-Balad, situata nella parte settentrionale della Striscia.

Come primo bilancio, le squadre di Protezione civile nella Striscia di Gaza hanno recuperato i corpi di otto martiri, tra cui tre bambini e due donne, insieme a diversi feriti in seguito al bombardamento israeliano dell'abitazione del dottor Akram al-Najjar presso l'Università aperta di al-Quds.

A Gaza City, il corrispondente di Al Mayadeen ha riferito che un bombardamento israeliano di una popolare bancarella di cibo in piazza al-Shawa, a est della città, ha causato sei morti e altri feriti. Inoltre, l'attacco all'area di Yarmouk ha causato la morte di cinque persone, tra cui due donne e un bambino, e ne ha ferite altre dodici.

A Gaza City, diversi civili sono stati martirizzati e altri feriti nel quartiere Shuja'iyya, situato a est della città. Ciò è avvenuto contemporaneamente all'attacco al quartiere al-Zaytoun, che ha causato anche altre vittime.

Nella Striscia di Gaza centrale, i bombardamenti israeliani di diverse aree del campo di al-Bureij hanno causato la morte di tre persone, tra cui un bambino, e ne hanno ferite altre. Nel frattempo, il campo di al-Nuseirat ha subito pesanti bombardamenti israeliani.

A Rafah, i bombardamenti israeliani nell'area di al-Mashrou hanno causato la morte di tre persone. Nel frattempo, le forze di occupazione hanno continuato a bombardare e distruggere edifici residenziali a nord-ovest della città.

Il bombardamento di Mawasi Khan Yunis ha lasciato crateri profondi 10 metri. Nelle prime ore di martedì, l'occupazione israeliana ha lanciato un attacco su vasta scala contro un campo profughi palestinese ad al-Mawasi, Khan Yunis. Il massacro è stato descritto come "uno dei peggiori e più brutali nella Striscia".



In precedenza, l' area era stata dichiarata dalle IOF una presunta zona sicura (sic!) e ospitava almeno un milione di palestinesi, tutti stipati in tende di fortuna.

Finora, un bilancio delle vittime non definitivo indica che almeno 40 palestinesi sono stati uccisi nell'aggressione, mentre altri 65 sono rimasti feriti. Tuttavia, si prevede che i numeri aumenteranno esponenzialmente nelle prossime ore.

Come risultato dell'intenso bombardamento del campo, le bombe da 2.000 libbre sganciate dalle IOF hanno lasciato dietro di sé grandi e inediti crateri e buchi . Intere famiglie sono state spazzate via, mentre altre sono completamente scomparse nella sabbia.

I corpi di alcuni martiri sono stati ritrovati in luoghi lontani dai crateri, dove si sono verificate le esplosioni.

Nota: Il Mattatoio di Gaza continua con il sostegno degli USA e dei paesi europei

Fonte:

Al Mayadeen Inglese

Traduzione: Fadi Haddad

Almeno 40 persone sono morte in un attacco israeliano contro un campo per sfollati palestinesi nel sud di Gaza e oltre 60 sono rimaste ferite. La zona di Al-Mawasi, vicino a Khan Younis, era stata designata come sicura da parte di Israele. Fonti locali hanno riferito che almeno quattro missili hanno colpito le tende.

La resistenza nega le affermazioni israeliane: il massacro di Mawasi è una pulizia etnica

controinformazione.info/la-resistenza-nega-le-affermazioni-israeliane-il-massacro-di-mawasi-e-una-pulizia-etnica

10 SETTEMBRE 2024



Le fazioni palestinesi condannano l'orribile massacro commesso dall'occupazione israeliana nella zona di al-Mawasi di Khan Younis nella Striscia di Gaza, sottolineando che l'amministrazione statunitense e il suo presidente sono complici dell'occupazione nell'uccisione del popolo palestinese.

Il movimento di resistenza palestinese Hamas ha condannato l'occupazione israeliana per aver commesso un orribile massacro nella notte di lunedì ad al-Mawasi, Khan Younis, a sud della Striscia di Gaza, dove gli aerei da guerra dell'occupazione israeliana hanno preso di mira le tende dei palestinesi sfollati con pesanti bombe.

It's horrifying. They are searching for their families lost beneath the sands in the tent massacre. pic.twitter.com/GxATj3To5G

— Gaza Notifications (@gazanotice) [September 10, 2024](#)

Squadre della Difesa civile intervengono per recuperare i corpi dei bambini e donne sepolte nel cratere lasciato dai missili israeliani

In una dichiarazione, Hamas ha sottolineato che “questo brutale attacco a un’area dichiarata zona sicura dall’occupazione conferma il genocidio in corso perpetrato dal governo israeliano di stampo nazista contro il popolo palestinese”.

Il comunicato accusa “Israele” di aver deliberatamente commesso “massacri atroci con il pieno appoggio dell’amministrazione statunitense, complice dell’aggressione”, senza alcun riguardo per il diritto internazionale o umanitario o per le risoluzioni che chiedevano la fine della violenza.

Hamas ha confutato le affermazioni delle forze di occupazione israeliane secondo cui membri della Resistenza erano presenti nel luogo preso di mira, definendole “palesi bugie” attraverso le quali l’occupazione israeliana cerca di giustificare i propri crimini.

Ancora una volta, ha negato che “qualcuno dei suoi membri fosse presente alle riunioni civili o utilizzasse questi siti per scopi militari”.

One of the craters left behind by bombs dropped by the Israeli occupation forces on the Palestinian displacement camp in Al-Mawasi, [#KhanYounis](#).

According to the Gaza Civil Defense, each bomb dropped on Al-Mawasi weighs 2,000 pounds. <https://t.co/zJ6eEfh2rz>

— Al Mayadeen English (@MayadeenEnglish) [September 10, 2024](#)

Il movimento ha inoltre invitato la comunità internazionale, le Nazioni Unite e le istituzioni politiche, umanitarie e giudiziarie ad “assumersi la propria responsabilità nel fermare questo massacro”, esortandoli ad adottare le misure necessarie per “portare i criminali di guerra sionisti alla Corte penale internazionale e chiamarli a risponderne”.

Movimento Mujahideen: gli USA responsabili del massacro di al-Mawasi

Il movimento dei mujaheddin palestinesi ha condannato il crimine di Khan Younis , che è costato la vita a più di 40 martiri e ne ha feriti più di 65, in un bilancio incompiuto, considerandolo un nuovo crimine nella guerra di sterminio commessa dal “governo fascista dell’entità che usa armi occidentali e americane” contro il popolo palestinese.

There were tents with refugees here. Look at the size of this crater! They dropped such powerful bombs on children sleeping in nylon tents! Dozens killed and many buried alive. This is absolutely demonic. <pic.twitter.com/9iURetZfiS>

— Hadi (@HadiNasrallah) [September 10, 2024](#)

Nota: Il governo Israeliano ha trasformato Gaza in un mattatoio dove le persone, bambini e donne principalmente, vengono massacrate senza pietà dalle bombe e missili forniti dall'Amministrazione Biden.

Fonte: [Al Mayadeen](#) + Agenzie

Traduzione: Fadi Haddad